

VareseNews

Per il 25 Aprile l'Anpi di Varese organizza un incontro con la partigiana Ivonne Trebbi

Pubblicato: Mercoledì 21 Aprile 2021

Salone di Palazzo Estense
Via Sacco, 5 - Varese

Sabato 24 aprile 2021 - ore 16.00

L'evento è fruibile anche in diretta sulla pagina FB@anpirovarese

Anpi provinciale Varese, presenterà il libro:

UNA VITA DA PARTIGIANA

IVONNE

Na parleremo con:

- Ivonne Trebbi (Protagonista)
- Robertino Ghiringhelli (Storico e Direttore del Dipartimento di Storia moderna e contemporanea dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)
- Paolo Grosso (Giornalista e Responsabile pagine culturali della Prealpina)
- Chiara Frangi (Giornalista e Comunicatrice sociale)
- Claudio Castiglioni (Presidente Anpi Saronno)

Introduzione di:

- Pietro Macchiarelli (Editore)
- Esther Maria De Tormasi (Presidente Anpi provinciale Varese)

L'EVENTO VIENE ORGANIZZATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLE SPECIFICHE APURE DAL RESPONSABILE DELLA SICUREZZÀ SANITARIA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

Autori: Giordana Basile, Claudio Castiglioni, Andrea e Claudio Favia, Mirilla Miodini, Eleonora Tiglio

Sabato 24 aprile alle 16, l'Anpi Provinciale di Varese, in occasione dell'Anniversario della Liberazione propone un incontro online **con Ivonne Trebbi, cittadina di Saronno, partigiana dal nome di battaglia "Bruna"**. Durante l'incontro verrà presentato il suo libro "Ivonne, una vita da partigiana".

Alla diretta streaming parteciperanno **Robertino Ghiringhelli**, storico, **Paolo Grosso**, giornalista e responsabile delle pagine cultura della Prealpina, **Chiara Frangi**, giornalista e comunicatrice sociale, e **Claudio Castiglioni**, presidente dell'Anpi di Saronno.

Il contenuto nella quarta di copertina del libro "Ivonne, una vita da partigiana"

«Ivonne Trebbi nasce il 31 gennaio 1928 ad Argelato, in terra emiliana, da una famiglia di braccianti. L'esperienza sotto il regime, la porterà a prendere una decisione importante: diventare partigiana, nome di battaglia Bruna. Era il 1943. Col suo sorriso malizioso riesce a superare i posti di blocco nazifascisti e a trasportare giornali clandestini, sapientemente nascosti nella sua inseparabile bicicletta. Arrestata, imprigionata, mai cede alle percosse e alle sofferenze inflitte. Terminato il conflitto, Ivonne continua il suo impegno civile: prima nella Sezione

femminile di Bologna, città che la vede anche Consigliere comunale, poi come Segretaria dell'Unione Donne italiane. Nel 1958, con il trasferimento a Varese, comincia per Ivonne un lunghissimo periodo dedicato alla crescita organizzativa del Partito Comunista locale, spesso condiviso col marito Giancarlo Aloardi.

Dal 1979 al 1987 diviene parlamentare nelle fila del Partito Comunista Italiano. La sua "scelta di vita" continua ancora oggi come testimone della Memoria storica verso le nuove generazioni».

[“Ivonne, una vita da partigiana”: un libro dedicato a Ivonne Trebbi, partigiana saronnese](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it